

**Delib.G.R. 22 dicembre 2005, n. 8/1518 <sup>(1)</sup>.**

**Prime indicazioni per l'avvio dell'Osservatorio della Regione Lombardia per l'infanzia e l'adolescenza istituito ai sensi dell'art. 9, L.R. n. 34/2004 «Politiche regionali sui minori».**

(1) Pubblicata nel B.U. Lombardia 9 gennaio 2006, n. 2.

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la «Convenzione Internazionale dei Diritti del fanciullo» redatta il 20 novembre 1989, resa esecutiva con *L. n. 176/91*;

- la *legge 23 dicembre 1997, n. 451* «Istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e dell'Osservatorio per l'Infanzia», con particolare riferimento all'art. 2, comma 2, che prevede il coordinamento tra le Amministrazioni centrali dello Stato, le Regioni e gli Enti Locali con L'Osservatorio nazionale per l'infanzia ai fini dell'elaborazione del Piano Nazionale di Azione;

- la *legge regionale 14 dicembre 2004 n. 34* «Politiche regionali per i Minori» che all'art. 9 istituisce l'Osservatorio regionale sui minori, con il compito di analizzare, monitorare ed interpretare i fenomeni inerenti la realtà minorile, al fine di fornire alla Regione idonei strumenti per l'adozione delle scelte strategiche;

Ritenuto che l'Osservatorio della Regione Lombardia per l'Infanzia e l'Adolescenza debba avere i seguenti obiettivi, di cui al *comma 1, art. 9 L.R. n. 34/2004*:

- mantenere il coordinamento con l'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza e curare gli adempimenti connessi di cui al suddetto *comma 2, art. 2, L. n. 451/97*,

- rispondere all'esigenza di conoscenza sulla popolazione infantile attraverso l'acquisizione di dati statistici attendibili,

- collegare le conoscenze scientifiche che, nei diversi settori e relativamente a problematiche diverse, sono realizzate a livello territoriale,

- monitorare esperienze significative presenti sul territorio regionale per tradurre i bisogni reali in risposte adeguate,

- produrre studi e strumenti per prevenire e contrastare forme di maltrattamento, di discriminazione e di lavoro minorile,

- mantenere relazioni e collaborazioni con l'Osservatorio nazionale sull'infanzia e l'adolescenza e con l'Osservatorio sulle multietnicità e di altri eventuali Osservatori regionali e provinciali;

Ritenuto che l'Osservatorio della Regione Lombardia per l'Infanzia e l'Adolescenza per raggiungere le su esposte finalità debba avere competenze espresse da:

- Dipartimenti Universitari coinvolti nelle problematiche del settore
- Centro studi sulla famiglia dell'Università Cattolica
- Istituti di ricerca
- Fondazioni operanti nell'area
- ufficio scolastico regionale
- Centro di Giustizia Minorile
- Diocesi
- Presidenti Tribunali per i Minorenni di Milano e Brescia
- Consulta regionale delle associazioni familiari;

Ritenuto che l'Osservatorio sarà coordinato dalla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale e presieduto dall'Assessore della stessa Direzione Generale o da sito delegato;

Dato atto che con successivi provvedimenti si provvederà alla definizione delle modalità organizzative e gestionali nonché alla nomina dei componenti dell'Osservatorio;

Visti:

- il D.P.G.R. n. 6923 del 9 maggio 2005 «Nomina del sig. Gian Carlo Abelli quale Assessore a Famiglia e Solidarietà Sociale»,
- la Delib.G.R. n. 2 del 18 maggio 2005 «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi ed altre disposizioni organizzative - I provvedimento organizzativo - VIII Legislatura» in cui viene nominato il Direttore Generale e il Vicario,
- la Delib.G.R. n. 207 del 27 giugno 2005 «II provvedimento organizzativo - VIII Legislatura» relativa alla approvazione degli incarichi dirigenziali;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di avviare presso la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale l'Osservatorio della Regione Lombardia per l'Infanzia e l'Adolescenza, per:

- favorire il processo di affermazione dei diritti dei minori e delle loro famiglie,

- promuovere la sensibilizzazione delle istituzioni e della società civile verso la tutela del minore, quale soggetto di diritto e di cittadinanza, secondo i principi della «Convenzione Internazionale dei Diritti del fanciullo»,

- essere di supporto alla Regione per la promozione e definizione delle politiche intersettoriali per i minori;

2. di definire gli obiettivi dell'Osservatorio della Regione Lombardia per l'Infanzia e l'Adolescenza, di cui al *comma 1, art. 9 L.R. n. 34/2004* di seguito elencati:

- mantenere il coordinamento con l'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e curare gli adempimenti connessi di cui al suddetto *comma 2, art. 2, L. n. 451/97*,

- rispondere all'esigenza di conoscenza sulla popolazione infantile attraverso l'acquisizione di dati statistici attendibili,

- collegare le conoscenze scientifiche che nei diversi settori e relativamente a problematiche diverse sono realizzate a livello territoriale,

- monitorare esperienze significative presenti sul territorio regionale per tradurre i bisogni reali in risposte adeguate,

- produrre studi e strumenti per prevenire e contrastare forme di maltrattamento, di discriminazione e di lavoro minorile,

- mantenere relazioni e collaborazioni con l'Osservatorio Nazionale sull'Infanzia e l'Adolescenza e con l'Osservatorio sulle Multietnicità e di altri eventuali Osservatori Regionali e Provinciali;

3. di stabilire che l'Osservatorio per raggiungere le su esposte finalità debba avere competenze espresse da:

- Dipartimenti Universitari coinvolti nelle problematiche del settore

- Centro studi sulla famiglia dell'Università Cattolica

- Istituti di ricerca

- Fondazioni operanti nell'area

- ufficio scolastico regionale

- Centro di Giustizia Minorile

- Diocesi

- Presidenti Tribunali per i Minorenni di Milano e Brescia

- Consulta regionale delle associazioni familiari;

4. di stabilire che il coordinamento dell'Osservatorio della Regione Lombardia per l'Infanzia e l'Adolescenza è assunto dalla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale e presieduto dall'Assessore della stessa Direzione Generale o da suo delegato;
5. di stabilire che con successivi provvedimenti si provvederà alla definizione delle modalità organizzative e gestionali nonché alla nomina dei componenti dell'Osservatorio;
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Regione Lombardia.